



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA**

il sindacato dei dirigenti dello stato

Roma, 13 luglio 2010

Comunicato del 9 luglio 2010

Ieri 8 luglio, finalmente, il Sottosegretario Giorgetti ha ricevuto le OO.SS. che già da tempo sollecitavano un incontro chiarificatore sulla sorte del personale delle ex Direzioni Territoriali dell'economia.

Tutti abbiamo sperato che l'emendamento sulla "istituzione dell'ufficio unico MEF" in periferia venisse accolto al Senato, ma anche l'ultima speranza è svanita e si è avuto conferma nell'incontro che nessun emendamento potrà far rivivere quegli uffici in periferia.

Molteplici quanto generiche sono state le assicurazioni sulla conservazione del posto di lavoro di tutto il personale degli uffici soppressi, dirigenza compresa, nella medesima sede di servizio di provenienza.

Solo sul finire dell'incontro si è potuta comprendere la ratio dell'operazione di smantellamento delle Direzioni cui stanno lavorando Amministrazione e Gabinetto.

Come affermato dalla Dr.ssa Baffi, che nella riunione affiancava il Sottosegretario, finché non sarà certa la quantità di personale che volontariamente dichiara la propria disponibilità a prendere servizio presso i Monopoli di Stato, non si potrà decidere né sulla allocazione delle competenze fra Centro (D.A.G.) e periferia (R.T.S.), né sulla allocazione del personale presso la sede periferica dei Monopoli o presso la Ragioneria Territoriale.

Nella stessa riunione è stata resa nota l'apposita Direttiva, in data 2 luglio, a firma del Ministro Tremonti al Ragioniere Generale dello Stato, al Capo del D.A.G. e al Direttore dei Monopoli di Stato: essa, premesse le esigenze di potenziamento dei Monopoli di Stato, fondamentale per l'attività di contrasto al gioco illegale e all'evasione fiscale nonché di riordino delle articolazioni territoriali del MEF, sollecita l'Amministrazione all'adozione di azioni coerenti e tempestive con il coinvolgimento delle parti sindacali.

La Direttiva si sofferma inoltre sulla necessità di:

- agevolare il ricollocamento del personale - dirigenziale e non - che volesse optare per rimanere nell'ambito del MEF;
- individuare le funzioni da riallocare con riferimento alla verifica dei servizi attualmente erogati dalle Direzioni Territoriali e le attività da svolgere necessariamente sul territorio nel rispetto dei livelli di servizio da garantire all'utenza, trasferendo al Centro (D.A.G.) solo le funzioni caratterizzate da un basso livello di complessità, ripetitività e limitata esigenza di contatto diretto con l'utenza.

Unanime è stata la richiesta della costituzione del tavolo tecnico e con esso della sottoscrizione di apposito accordo su garanzie di minima per tutto il personale delle ex Direzioni Territoriali. E' evidente che andranno vagliati attentamente anche gli aspetti retributivi consolidati ed in fieri.

Con riserva di tempestiva informazione su ogni ulteriore passo dell'Amministrazione.

Il Responsabile per il MEF

Mariarosaria Rossi